

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI, FORESTALI e ITTICHE	
Servizio biodiversità	biodiversita@regione.fvg.it biodiversita@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 592 fax + 39 0432 555 140 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° SBIO/

(pratica **VDS061_21**)

Servizio biodiversità

DPR 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza.

Intervento: "Ripristino dei pennelli esistenti e realizzazione di difese spondali sul Torrente Cellina 1° Lotto", Progetto 859 (codice intervento D21-cbcm-2118)

Proponente: Consorzio di Bonifica Cellina Meduna

Comuni interessati: Maniago e Vajont (PN)

Il Direttore del Servizio

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE;

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto DPR 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014 recante indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 916 del 10/06/2021 recante ad oggetto "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" art. 6, paragrafi 3 e 4. Recepimento";

Visto il decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche e integrazioni recante il *Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali*;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 24 agosto 2018, n. 1568 che dispone alcune modifiche all'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale ed alla declaratoria delle funzioni

attribuendo la materia della biodiversità alla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Servizio biodiversità;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 69 del 22 gennaio 2021 che ha disposto il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, in capo al dirigente del ruolo unico regionale dott. Gabriele Iacoletti, a decorrere dal 1° febbraio 2021 e sino al 1° agosto 2023;

Vista l'istanza presentata dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna con nota prot. n. 7053 del 27.07.2021 (acquisita a prot. AGFOR n.54970 del 28.07.2021);

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota prot. n. 59303/P del 17/08/2021;

Constatato che il progetto presentato riguarda:

1. il ripristino delle protezioni delle fondazioni delle pile del ponte ferroviario della linea "Sacile-Gemona" in corrispondenza delle luci 8 e 9 (lato Maniago): tale intervento ricade al di fuori del Sito Natura 2000 IT3310001 ZPS "Magredi di Pordenone" ad una distanza di circa 500 m dal confine dello stesso, ma comunque all'interno dell'area di interferenza funzionale del Sito;
2. ricostruzione del repellente identificato con il codice "03SX" con contestuale realizzazione di quattro "speroni" sommersi e ricostruzione del repellente 04SX con contestuale realizzazione di due "speroni" sommersi: tali interventi ricadono all'interno del Sito Natura 2000 IT3310001 ZPS "Magredi di Pordenone";

Vista la relazione tecnico illustrativa del Servizio biodiversità di data 17/08/2021 in cui si valuta il progetto in merito alle sue modalità di attuazione e finalità e dalla quale emerge che gli interventi previsti non comportano solo la mera "ristrutturazione" di opere esistenti in quanto esse verranno parzialmente demolite per essere ricostruite e potenziate e saranno altresì aggiunti manufatti che in origine non erano presenti (speroni sommersi);

Visto che, secondo la predetta relazione tecnico illustrativa, con le informazioni attualmente in possesso non è possibile escludere in maniera oggettiva che l'intervento in oggetto possa determinare:

1. perdita di superficie di habitat e habitat di specie a seguito degli effetti provocati dalla costruzione degli speroni sommersi e dalla riconfigurazione del piano delle ghiaie del torrente Cellina che porterebbero a modificare l'attuale direzione del flusso delle acque all'interno dello stesso (effetti che non sono stati analizzati in sede di progetto),
2. perturbazione alle specie della flora e della fauna a seguito degli interventi effettuati in alveo e dei potenziali effetti di cui al punto 1,
3. diminuzione della densità della popolazione, in particolare per quanto concerne le specie floristiche Crambe tataria e Brassica glabrescens (specie di All. II Direttiva Habitat), per le quali non emerge sia stata effettuata una ricognizione della distribuzione e del numero di esemplari nelle aree interessate dagli interventi, pur essendo specie sicuramente presenti nell'area in oggetto;

Considerato che non si può escludere che gli interventi previsti dal progetto in esame non determinino effetti significativi sul sito Natura 2000 ZPS IT3310001 "Magredi di Pordenone" e che pertanto esso debba essere assoggettato alla procedura di valutazione d'incidenza appropriata;

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

DECRETA

1. L'intervento "Ripristino dei pennelli esistenti e realizzazione di difese spondali sul Torrente Cellina 1° Lotto", Progetto 859 (codice intervento D21-cbcm-2118), presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna con nota prot. n. 7053 del 27.07.2021 (acquisita a prot. AGFOR n.54970 del 28.07.2021), potrebbe determinare un'incidenza significativa sul sito IT3310001 ZPS "Magredi di Pordenone", tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo.
2. Per l'intervento "Ripristino dei pennelli esistenti e realizzazione di difese spondali sul Torrente Cellina 1° Lotto", Progetto 859 (codice intervento D21-cbcm-2118) presentato dal Consorzio di Bonifica Cellina Meduna è necessario procedere ad un'analisi e una valutazione approfondite dei fattori di incidenza significativi attivando la valutazione d'incidenza appropriata.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti dalle altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, viene trasmesso ai Comuni interessati, alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, e, ai sensi dell'allegato B della delibera di Giunta regionale n. 1323 del 11/07/2014, al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa

dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- dott. Gabriele Iacoletti -

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.
82/2005

/Rafio